

IL PERSONAGGIO L'attrice a "Quelli che il calcio" con una divertente imitazione della popolarissima Diletta Leotta

Brenda Lodigiani fa subito "gol!"

La lodigiana nei panni della giornalista sportiva: «Ho puntato sulla sua perfezione, è così brava che non sembra umana!»

di **Fabio Ravera**

Bellissima, preparatissima, sempre sul pezzo. Talmente brava da sembrare un robot, una creatura aliena. Dettagli che non sono sfuggiti a Brenda Lodigiani, l'eclettica e geniale attrice e imitatrice che domenica, nella puntata d'esordio di *Quelli che il calcio* su Rai Due, ha dato libero sfogo al suo talento vestendo i panni di Diletta Leotta, la giornalista più amata dai calciofili italiani. Le incursioni in studio della (finta) ex conduttrice Sky, da questa stagione volto di punta della piattaforma Dazn, hanno portato una ventata d'ironia nel programma condotto da Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, lo storico format che mischia calcio e intrattenimento. Brenda-Diletta si è presentata con un attillato completo verde, lunghi capelli biondi sciolti e una parlantina da far invidia alla stessa Leotta. Irresistibile la trovata di spezzare i monologhi con una serie di "buffering", problema spesso avvertito dagli utenti di Dazn (anzi, «Dazoooon», come ha più volte ripetuto l'attrice lodigiana) durante i primi eventi sportivi trasmessi dal servizio online.

«Credo che Diletta Leotta sia davvero il personaggio dell'anno - racconta Brenda dopo la prima puntata -. È bella, amata dai tifosi e super preparata. Nonostante la giovane età è sempre a suo agio in ogni situazione ed è in grado di fare qualsiasi cosa. Nella mia imitazione ho puntato soprattutto su questa sua incredibile perfezione: è talmente brava in tutto che non sembra nemmeno umana». Dopo le imitazioni di Arisa, Shakira, Victoria Cabello e tante altre stelle dello spettacolo, Brenda ha deciso di puntare su un personaggio "ad hoc" per *Quelli che il calcio*, una



Brenda Lodigiani nei panni di Diletta Leotta tra Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu nella prima puntata di "Quelli che il calcio"

giornalista molto preparata ma la cui popolarità va oltre il rettangolo verde: «Ho lanciato io la proposta agli autori, poi abbiamo lavorato molto per trovare la quadra. Penso che la presenza di Diletta Leotta sia perfetta per questo tipo di programma: il primo riscontro è stato buono, continuerò per altre puntate. E intanto cerco nuove idee, leggo i giornali, guardo la tv, mi informo: la politica è un settore che regala sempre molti spunti». Il ritor-

no a *Quelli che il calcio* (Brenda aveva già partecipato nel 2010 e nel 2016) ha segnato anche la completa ripresa professionale dell'attrice lodigiana dopo la maternità: «È stato bello ritrovare Paolo e Luca, con i quali avevo già lavorato in passato, mi hanno supportata parecchio. Ero molto agitata per questo ritorno, ma è andato tutto bene: in studio si respira davvero una bella aria, c'è una squadra compatta». Ma con il calcio come se la cava

Brenda? «In casa mia si vive una guerra fredda: papà è milanista da generazioni e di nascosto regala gadget rossoneri a mia figlia, il fidanzato invece è interista sfegatato e mi vieta di guardare le partite del Milan. Insomma, è un casino. Però mi piace guardare le partite, le trovo rilassanti, probabilmente perché non me ne frega niente... Diciamo che sono la classica tifosa media: mi infervoro solo quando l'Italia gioca ai Mondiali». ■

DA OTTOBRE
Claudio Baglioni,
un tour "Al centro"
di 50 anni di musica

Dopo lo straordinario successo dei tre rivoluzionari show all'Arena di Verona, con l'anfiteatro che per la prima volta nella sua storia ha ospitato un concerto con il palco al centro, Claudio Baglioni è pronto per il tour, intitolato appunto "Al centro", che a partire da ottobre lo vedrà protagonista nelle principali arene indoor d'Italia. A grandissima richiesta, si aggiungono due nuovi appuntamenti live: una quarta data ad Acireale (23 marzo, Pal'Art Hotel) e una quarta data a Milano, il 12 aprile al Mediolanum Forum.

Nei palasport, grazie al palco al centro, il pubblico - disposto a 360 gradi - potrà ripercorrere insieme all'artista mezzo secolo di grande musica, grazie a una scaletta mozzafiato, con tutti i più grandi successi in ordine cronologico. Il tour scatterà il 16 e 17 ottobre al Nelson Mandela Forum di Firenze, mentre approderà al Forum di Assago a Milano il 26, 27 e 28 ottobre; la seconda parte riprenderà a marzo 2019. I biglietti per la nuova data di Acireale e Milano saranno disponibili in esclusiva in prevendita per gli iscritti al Fan Club dalle 16 di oggi; dalle 16 di domani, invece, saranno acquistabili su TicketOne.it e nei punti vendita e nelle rivendite abituali (per info www.fepgroup.it).

Intanto, sul canale Vevo ufficiale del cantautore romano è online il nuovo video del brano che accompagna il tour, un'opera inedita ed emozionante, una vera e propria suite strumentale. Il video, ideato da Guido Tognetti, vede alla regia di Gaetano Morbioli e la presenza in scena di diversi noti attori italiani che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa. ■ Fa. Ra.

LA RASSEGNA Venerdì l'anteprima a Parma, poi dal 26 settembre 40 degustazioni gratuite e 60 spettacoli a Salsomaggiore Terme

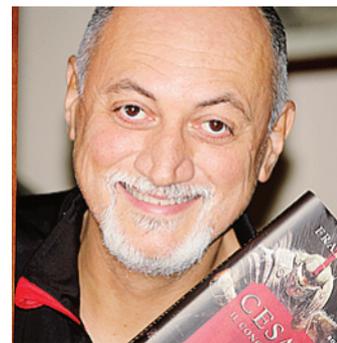
Franco Forte apre il "Mangiacinema", il festival del cibo e dei film d'autore

Da Pupi e Antonio Avati a Maria Grazia Cucinotta, da Paola Pitagora a Carlo Delle Piane, dal regista Francesco Barilli allo scenografo Lorenzo Baraldi e la costumista Gianna Gissi, dal fumettista Leo Ortolani (con il suo nuovo spettacolo) a Vito (cuoco d'eccezione per la cena di gala), da Enrico Beruschi che interpreta Guareschi alla star di "Detto fatto" e "La prova del cuoco" Daniele Persegani, senza dimenticare lo chef stellato Massimo Spigaroli e un centinaio di protagonisti tra artisti dello spettacolo e artisti del gusto. Sono solo alcuni dei nomi del cast

di "Mangiacinema 2018 - Festa del Cibo d'autore e del Cinema goloso", in programma a Salsomaggiore Terme da mercoledì 26 settembre a mercoledì 3 ottobre. Il programma prevede otto giorni stuzzicanti e imperdibili, con oltre 40 degustazioni gratuite, 60 spettacoli, 15 show cooking, proiezioni appetitose, incontri con artisti, laboratori "Crea & Gusta", visite guidate, l'immane cena di gala e otto Premi Mangiacinema - Creatori di Sogni realizzati dall'artista Giuseppe Previtali.

Mangiacinema, come ogni anno, ha due anteprime a Cantù e a Parma:

domani al Ristorante Il Garibaldi di Cantù si terrà la cena spettacolo "Sola con un cane" con Laura Fedele e il cane Barney (prenotazioni 031 704915); venerdì alla Trattoria I Du Matt di Parma andrà in scena la cena "Dall'antica Roma ai Medici" con Franco Forte, scrittore lodigiano e collaboratore del "Cittadino", Patrizia Debicke van der Noot e un invitante menu dell'antica Parma tutto da scoprire (prenotazioni: 0521 251407). La quinta edizione del Festival diretto dal giornalista Gianluigi Negri ha come evento speciale "I 50 anni di cinema dei fratelli Avati",



Lo scrittore, giornalista (anche di queste pagine) e curatore editoriale lodigiano Franco Forte in un recente scatto

dopo quella dello scorso anno dedicata a Fellini, quella 2016 a Sordi e quelle del 2015 a Totò e del 2014 a Tognazzi. Pupi e Antonio Avati iniziarono a fare cinema il 18 settembre 1968: grande festa, dunque, per il regista e per il produttore bolognese. Attori, registi, intellettuali, scrit-

tori, artisti, musicisti, chef, giornalisti: a Mangiacinema, festival pop tra i più imitati in Italia, la cultura del cibo diventa intrattenimento e spettacolo per tutti. Una festa per gli occhi, una festa per il palato. E una ricetta perfetta: il pubblico, insieme alle star del gusto e dello spettacolo, è protagonista di assaggi unici e invitanti, alla scoperta della bontà, genuinità e ricchezza dell'enogastronomia "made in Salso", "made in Borgo" (la grande novità di quest'anno è il "gemellaggio" Salso-Fidenza) e italiana. ■

F. Fr.